

La creatività che scende da Nord

I progettisti di scuola scandinava firmano per brand italiani arredi funzionali e rigorosi, con un tocco di poesia

Antonella Galli

■ Fratelli di design: il mondo dell'arredo italiano e la grande scuola scandinava si sono sempre guardati con rispetto (e un po' di sana competizione). Ne sono nate relazioni che hanno generato prodotti decisivi nella storia dell'arredo domestico, in un flusso continuo di progetti e influenze, anche negli anni più recenti; e il verso dominante di questa corrente porta i più talentuosi tra i progettisti nordici ad approdare ai nostri migliori marchi (piuttosto che il contrario).

Alcuni dei prodotti più originali dell'ultima stagione sono a firma di designer svedesi, norvegesi e finlandesi, spesso giovani, oppure affermati ma di forte carica innovativa. Oltre alle consuete caratteristiche del progetto nordico – sostenibilità, essenzialità, funzionalismo – i nuovi prodotti sono pervasi da tratti poetici e vibrazioni emozionali che ne allontanano ogni possibile freddezza minimalista.

Form Us With Love, trio di giovani designer svedesi, tra i gruppi più osservati all'ultimo Salone del Mobile di Milano, hanno colpito nel segno

con i loro pezzi per **DePadova** e **Cappellini**, due brand sensibili ai talenti emergenti. DePadova, in particolare, lega le sue origini all'importazione in Italia del design scandinavo: con il tavolino Keel dei Form Us With Love si è riallacciato alla sua antica passione. Keel, in betulla curvata, richiama la chiglia di una barca a vela: è morbido sugli spigoli e attraversato da un elemento verticale e colorato, utile a dare stabilità. Per Cappellini, invece, i Form Us With Love hanno firmato una lampada da terra in griglia metallica, la Lace Metal Lamp: il nome si rifà al pizzo in stoffa, per la particolare lavorazione delle maglie con il foro che si amplia verso l'esterno, regalando un effetto di luce diffusa e schermando al contempo la sorgente luminosa.

Non è nuovo, invece, il nome delle Front, trio svedese femminile che distilla i progetti, creando prodotti funzionali, eleganti e illuminati da un tocco di magia. Come la cassetta Chameleon, disegnata per **Porro**, ermetico box di pelle bianca in assetto chiuso, poi capiente contenitore in legno di pero se aperto, e di nuovo forziere se richiuso, ma questa volta in pelle nera, per un gioco di intreccio delle fasce in pelle che lo rivestono. Bicolore anche la sedia Gentle, sempre per Porro, che le Front hanno disegnato ispirandosi all'archetipo Thonet, ma con un gioco di materiali (pelle e legno) che sublima l'essenzialità della struttura. Uno scarto dell'inconscio è lo spunto che ha ispirato alle Front il diva-

no Doodle per **Moroso**: il nome si riferisce agli scarabocchi che taluni fanno quando stanno al telefono. Quei ghirigori si trasformano in un disegno in rilievo sulla morbida pelle nera della seduta.

Fresco di laurea, il designer Lars Beller Fjetland vive in Norvegia: ha firmato Drifted, sgabello che è divenuto il pezzo iconico del nuovo brand di design **Discipline**, lanciato da Renato Preti lo scorso aprile. Drifted ha un aspetto familiare, con le gambe in frassino e il sedile in sughero: leggero e naturale, ma anche resistente e impermeabile, è montato a incastro.

Tornando tra i nomi noti, i tre svedesi **Mårten Claesson**, **Eero Koivisto** e **Ola Rune** creano ogni anno per alcune aziende italiane pezzi architettonici, dalle linee pulite e rigorose, ma con un plus di emozione. Come la panca e il tavolo Kami per **Discipline**, in sottile ma solido bambù, tutto a incastro, o il divano Ribbon per **Pavola Lenti**, scomposto in un'ampia seduta e in schienali da posizionare dove si desidera. O, ancora, la poltrona Isola per **Tacchini**, che ricorda la forma di un petalo poggiato su una struttura in tubolare.

Infine **Daniel Rybakken** da Oslo, classe 1984, che ha ideato per **Luceplan** la lampada Counterbalance: fissata a parete, ha un lungo braccio che si sposta grazie a un contrappeso; quasi una scultura meccanica che, oltre a essere funzionale, incanta con la magia delle forme in movimento.

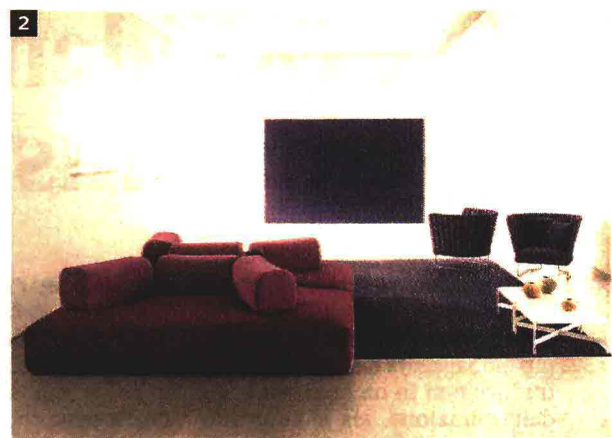
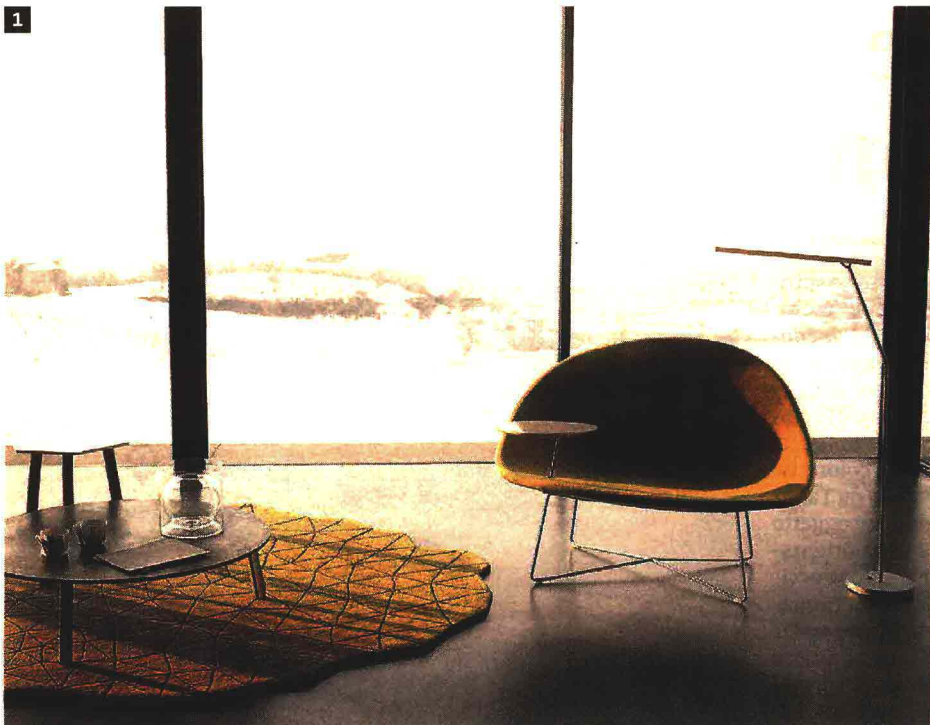
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PHOTOALLERY



Contaminazioni dal Nord
www.casa24plus.it/in-casa





1. Tacchini, poltrona Isola, design Claesson Koivisto Rune (da 1.282 euro). **2.** Paola Lenti, divano Ribbon, design Claesson Koivisto Rune (seduta da 1.855 euro; schienale da 590 euro). **3.** Moroso, divano Doodle, design Front (da 10.450 euro). **4.** Cappellini, lampada Lace Metal Lamp, design Form Us With Love. In metallo a maglie con fori (da 3.300 euro)

